



ITALIAN INTERNATIONAL SCHOOL "ENRICO MATTEI"

(Paritaria D.M. 267/3633 DEL 19/04/2004 e D.M 3687 del 15/06/2012)



P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ANNI SCOLASTICI 2017/18, 2018/19, 2019/20



INDICE

- La storia della scuola;
.....**pag.3**
- La struttura scolastica;
.....**pag.4**
- Organizzazione e gestione delle risorse;
.....**pag.4**
- La "Mission" dell'Istituzione Scolastica;
.....**pag.5**
- Organizzazione interna: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado;
.....**pag.6**
- Pratiche educative e didattiche: obiettivi generali del processo formativo;
.....**pag 8**
- Curricoli verticali;
.....**pag 10**
- I servizi per gli studenti;
.....**pag 12**
- La collaborazione Scuola-Famiglia; il Patto Educativo di Corresponsabilità,
il Regolamento d'Istituto; lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse
.....**pag. 13**

La storia della Scuola

La Scuola Italiana di Lagos nacque negli anni Sessanta per iniziativa di alcuni rappresentanti di Società italiane con interessi economici in Nigeria allo scopo di fornire alle famiglie dei dipendenti la possibilità di impartire ai propri figli un'istruzione conforme alle proprie radici culturali e tradizioni.

All'inizio la scuola comprendeva solo la scuola elementare, ma negli anni '70 furono progressivamente aperti la Scuola Media, il Liceo Scientifico e infine il Liceo Linguistico. L'Istituzione arrivò in tal modo ad accogliere complessivamente circa trecento alunni.

Nel 1972, la Scuola Elementare e la Scuola Media ottennero da parte dello Stato Italiano il riconoscimento legale che implicava anche l'erogazione di contributi in denaro, sussidi didattici, personale dirigente e docente da parte dello Stato medesimo per il tramite del Ministero degli Affari Esteri. A ciò fece seguito, nel 1979, il riconoscimento legale del Liceo Scientifico e, nel 1984, quello del Liceo Linguistico.

Alla fine degli anni Settanta, le Società italiane presenti in loco, ravvisando la necessità di far assurgere la scuola da ente privato a ente ufficialmente costituito, dettero vita, con atto datato 15/11/1980, sotto l'alto patrocinio dell'Ambasciata d'Italia, all'Associazione "Scuola Internazionale Italiana in Nigeria". L'Associazione è l'organo preposto all'elezione del Comitato Gestore, il cui Presidente è il Responsabile Legale della Scuola. Infine, in data 04/12/1990, l'"Italian International School", ottenne il riconoscimento anche da parte delle competenti autorità nigeriane, in ottemperanza alla legge "The Land (Perpetual Succession) Act, Chapt.98".

Nella seconda metà degli anni Ottanta, l'opportunità di dotare la Scuola di strutture più ampie, ivi comprese quelle sportive, e reali motivi di sicurezza indussero il Comitato Gestore a mobilitare nuovamente la Comunità Italiana e le varie Ditte per la costruzione di una nuova sede.

Il progetto, iniziato con l'acquisto del terreno nel febbraio 1988, fu realizzato per opera di ditte italiane del settore edile, consociatesi a tal fine; la struttura ospitante le aule e gli uffici fu completata nel gennaio 1991 mentre gli impianti sportivi nel maggio 1992.

Il nuovo complesso scolastico fu intitolato a Enrico Mattei.

Il 19 aprile 2004 (D.M. 267/3633) fu riconosciuta la parità a tutti i corsi di studio al tempo attivi, ossia la Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e il Liceo Scientifico.

Malauguratamente, dopo pochi anni dal riconoscimento della parità, la profonda crisi economica che investì il Paese e il deterioramento delle condizioni di sicurezza, determinarono una notevole contrazione della Comunità Italiana e, di conseguenza, dell'utenza scolastica.

In conseguenza di ciò, nell'A.S. 2007-08, per mancanza di alunni, la Scuola Secondaria di II grado cessò il funzionamento fino all'A.S. 2011-2012, quando, in seguito a esplicita richiesta da parte dei genitori degli allievi e per una maggiore coerenza con il carattere internazionale della scuola, fu inaugurato un nuovo indirizzo di Studi Superiori, il Liceo Linguistico.

Ad esso, il 15 giugno 2012 (D.M.3687) fu concessa la parità da parte del MAE.

L'Italian International School "E.Mattei" è un'istituzione senza fini di lucro.



La struttura scolastica

Il complesso scolastico sorge in una zona residenziale, denominata Lekki, nata dal riempimento con sabbia di un tratto di laguna, su un terreno di proprietà che misura 1.7 ettari. Struttura funzionale costruita da ditte italiane in conformità alle norme tecniche relative all'edilizia scolastica contenute nel DM 18-12-1975, si compone di un ampio edificio che ospita numerose stanze, utilizzate solo in parte e di vari impianti sportivi.

Sono attualmente utilizzati:

- 16 aule
- Aula LIM
- Aula di Musica
- Laboratorio Scientifico
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Arte
- 4 Uffici
- Sala docenti
- Campo da calcio con campetto per allenamenti
- Palestra in edificio a parte, climatizzata e pavimentata in legno
- 2 Campi da tennis
- Piscina da 25 m
- Biblioteca
- 2 spazi- gioco per i più piccoli

Organizzazione e gestione delle risorse

Coordinatore didattico

Il personale docente

Scuola dell'Infanzia: 5 docenti

Scuola Primaria: 8 docenti

Scuola Secondaria di I grado: 8 docenti

Scuola Secondaria di II grado: 11 docenti

Il personale non docente

1 direttore generale dei servizi amministrativi

1 assistente amministrativa

1 collaboratore scolastico

3 autisti

1 responsabile manutenzione

1 addetta alla portineria



E' inoltre presente una squadra di sei collaboratori addetti alla pulizia e alla manutenzione dei giardini.

La *Mission* dell'Istituzione Scolastica

Definiamo con il termine "Mission" le finalità generali dell'azione formativa della scuola. L'Istituto ha come fine la realizzazione umana, civile e culturale della persona, attraverso un percorso educativo e formativo atto a formare la consapevolezza di sé e la conoscenza critica della realtà.

Le finalità prioritarie del nostro Istituto sono:

- **Favorire un apprendimento attivo e critico:**
 - ☞ aiutare l'alunno ad organizzare criticamente il proprio sapere;
 - ☞ favorire l'atteggiamento di ricerca attiva nell'apprendimento;
 - ☞ favorire la partecipazione consapevole alle attività della scuola;
 - ☞ formare cittadini che sappiano utilizzare la propria cultura e le specifiche acquisizioni disciplinari a vantaggio di tutta la comunità.

- **Porre attenzione alla persona:**
 - ☞ favorire la socializzazione e l'integrazione di ogni singolo studente all'interno della realtà scolastica che vuole essere accogliente e collaborativa
 - ☞ garantire il diritto–dovere dell'individuo all'educazione e all'istruzione cercando di aiutare gli studenti a superare le eventuali difficoltà di apprendimento
 - ☞ porre attenzione ai bisogni espliciti e impliciti di studenti e genitori e promuovere forme di responsabilità e cooperazione

- **Aprirsi al contesto socio-culturale e al mondo del lavoro:**
 - ☞ rendere i giovani consapevoli delle radici storiche della propria cultura e della società in cui vivono;
 - ☞ formare cittadini consapevoli, anche attraverso processi attenti alla dimensione europea dell'istruzione;
 - ☞ fornire le competenze necessarie ad affrontare corsi di studio universitario;
 - ☞ favorire il collegamento con il mondo del lavoro, con riferimento al percorso di studio intrapreso, alle esigenze individuali e territoriali e alle proprie attitudini e abilità.



Organizzazione interna

La Scuola adotta un orario settimanale differenziato da 27 a 35 ore di lezione secondo il corso di studi.

Nell'ambito delle attività extra-curricolari, la Scuola offre a tutti gli alunni iniziative di recupero, sostegno, consolidamento e potenziamento.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia, alla quale si affianca la Sezione Primavera, avente carattere privato, per i bambini di 2 anni, concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini fino ai 5 anni di età.

Peculiarità della Scuola italiana "Enrico Mattei", che opera in un ambiente in cui la lingua ufficiale è quella inglese, è la necessità d'integrazione culturale che emerge in modo sempre più pressante nel mondo contemporaneo. Questo ha imposto in passato una seria riflessione sull'opportunità di attivare il bilinguismo nella Scuola dell'Infanzia.

Pertanto a partire dall'anno scolastico 2008/2009 l'organico della Scuola dell'Infanzia ha previsto due insegnanti prevalenti: uno di madrelingua italiana e uno di madrelingua inglese. A loro si affiancano gli specialisti di Musica (due ore settimanali), Arte (due ore settimanali) ed Educazione Motoria (quattro ore settimanali).

Scuola Primaria

Gli insegnamenti sono ripartiti nelle seguenti discipline:

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Inglese
- Matematica in lingua italiana
- Matematica in lingua inglese
- Scienze/Tecnologia in lingua inglese
- Laboratorio di teatro
- Arte
- Religione/Alternativa

- Musica
- Scienze motorie e sportive

Alternativa a Religione per tutte le classi: Francese

Scuola Secondaria di I grado

Gli insegnamenti sono ripartiti nelle seguenti discipline:

- Italiano
- Approfondimento letterario



- Storia
- Geografia
- Prima lingua comunitaria: Inglese
- Seconda lingua comunitaria: Francese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia
- Matematica/Informatica in lingua Inglese
- Arte
- Religione/Alternativa
- Musica
- Scienze motorie e sportive

Scuola Secondaria di II grado: Liceo Linguistico a ordinamento quadriennale

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Esso guida lo studente a sviluppare e ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

L'insegnamento delle lingue straniere si basa sui seguenti principi metodologici:

- La lingua come reale strumento di comunicazione. Nel corso delle lezioni l'insegnante si esprime di norma in lingua, così da coinvolgere gli studenti che si trovano a dover utilizzare, sin dagli stadi più elementari, tutti i mezzi che hanno a disposizione nella lingua straniera per esprimersi e comunicare con l'insegnante e i compagni;
- Lo sviluppo di una sicura padronanza delle lingue. L'impostazione comunicativa dello studio della lingua non mette in secondo piano l'importanza degli aspetti strutturali su cui essa si fonda. Agli studenti viene chiesto di sviluppare nel tempo capacità di analisi, utilizzo consapevole e corretto delle strutture morfo-sintattiche e lessicali.
- La presenza di insegnanti madrelingua favorisce inoltre la comprensione orale e la qualità della comunicazione in lingua.
- Lo studio della letteratura. Nel quadriennio gli studenti si cimentano con la lettura di testi letterari di epoche diverse, seguendo un percorso cronologico o tematico che non prescinde mai da un confronto con altre discipline (quali letteratura italiana, storia, filosofia e storia dell'arte, etc.), per formarsi una cultura di base di respiro europeo e internazionale.
- Lingua veicolare. Dal primo anno almeno una disciplina non-linguistica del curriculum di studio viene insegnata in una delle lingue straniere studiate.
- L'asse culturale che caratterizza il piano di studi del Liceo Linguistico è costituito dall'esplorazione trasversale dei saperi e da un approccio basato sull'esperienza del "fare lingua", con una didattica attiva e aperta culturalmente alle esperienze internazionali, arricchita dalle nuove tecnologie multimediali.

Gli insegnamenti sono ripartiti nelle seguenti discipline:

- Italiano
- Latino



- Storia
- Filosofia
- Geografia
- Prima lingua straniera: Inglese
- Seconda lingua straniera: Francese
- Terza lingua straniera: Spagnolo
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Informatica (integrata nelle varie discipline)
- Storia dell'arte
- Religione
- Scienze motorie e sportive

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Obiettivi generali del processo formativo

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

Sono stati individuati gli obiettivi formativi, relazionali e cognitivi del percorso educativo per fornire un'istruzione che metta in grado di realizzare tutte le potenzialità degli studenti per un mondo in rapido mutamento.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Formazione umana armonica, risultato dell'equilibrio fra conoscenze del patrimonio culturale del passato e apertura alle innovazioni del presente (nuovi saperi e nuove tecnologie).
- Formazione umana atta a cogliere la complessità e le problematiche della realtà, a comprendere ma anche a governare i processi di evoluzione economico-culturale, a progettare autonomamente.
- Presa di coscienza delle responsabilità sociali ed educazione alla solidarietà e alla tolleranza nello spirito della Costituzione Italiana, dell'Unione Europea e dell'ONU, con particolare attenzione ai diritti e ai doveri fondamentali di ogni uomo.
- Sviluppo di una coscienza storica che affondi le radici nella tradizione culturale occidentale e che si confronti con le istanze innovative poste in essere dalla nuova dimensione europea e mondiale.

OBIETTIVI AFFETTIVO – RELAZIONALI:

- Consapevolezza delle proprie esigenze fondamentali (attitudini, interessi, bisogni), cui dare delle risposte personali anche attraverso il lavoro scolastico.
- Riflessione sui propri successi e insuccessi.

- Accettazione di sé e capacità di modificare, eventualmente, il proprio progetto.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità nell'ambito delle diverse discipline.
- Consapevolezza dell'unitarietà del sapere attraverso l'individuazione di nodi d'interrelazione e interdipendenza fra le aree disciplinari.
- Integrazione di riflessione teorica atta al raggiungimento della padronanza degli strumenti logici e concettuali e di approccio laboratoriale e pragmatico alle conoscenze nelle varie discipline, anche attraverso l'uso di strumentazione e metodiche innovative (multimedialità).

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Il Collegio Docenti ritiene importante adottare una metodologia didattica efficace e stimolante che preveda modalità differenziate anche all'interno di una stessa lezione come ad esempio: lezione circolare con confronto di opinioni; didattica laboratoriale intesa come pratica che consenta una sistematica integrazione del sapere e del fare, delle conoscenze teoriche e della dimensione pratico-operativa; supporti multimediali; didattica in compresenza.

Ciò consente una maggiore individualizzazione dell'apprendimento e dei percorsi e spesso permette l'emergere di abilità di studio e di stili di lavoro non sempre evidenti nella pratica scolastica quotidiana. Si ottiene, così, una più forte motivazione da parte dello studente, una riflessione su di sé, sulle proprie capacità e sui propri interessi, che favorisce anche l'auto-orientamento.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Grazie alle strutture presenti nell'Istituto (personal computer portatili, LIM, aula informatica, collegamento Internet) è possibile utilizzare le nuove tecnologie nei diversi ambiti disciplinari, in particolare per favorire l'apprendimento di alcuni temi. Si realizzano ipertesti, percorsi multidisciplinari, presentazioni in PowerPoint, etc.

Obiettivi primari di tale metodologia sono:

- promuovere negli studenti la cultura della multimedialità e delle nuove forme di comunicazione
- migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline
- conciliare la didattica dei contenuti e dei saperi con quella rinnovata nei linguaggi e nei metodi

- favorire la contestualizzazione dei fenomeni e gli interventi multidisciplinari
- favorire creazioni multimediali autonome degli studenti, attraverso strumenti tecnici e concettuali più vicini alla loro esperienza quotidiana
- favorire la comunicazione interpersonale e la collaborazione anche a distanza
- migliorare negli studenti la consapevolezza delle proprie interazioni con la società complessa e in continua evoluzione

MULTIDISCIPLINARIETÀ

Con l'introduzione del nuovo esame di stato, diventa fondamentale abituare gli studenti ad affrontare temi multidisciplinari superando la tradizionale divisione delle discipline. Nell'ambito dell'autonomia è possibile realizzare moduli interdisciplinari che:

- permettono la gestione dei saperi
- consentono di far acquisire agli allievi una visione complessiva di alcuni argomenti e/o problemi
- favoriscono l'approccio pluridisciplinare come metodo abituale di lavoro
- permettono di sviluppare una didattica per tematiche, nuclei tematici e/o competenze
- comportano un continuo confronto/aggiornamento fra docenti per elaborare una comune azione di ricerca
- permettono l'utilizzo di parametri valutativi comuni

Curricoli Verticali

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento definite dal **Parlamento europeo e dall'Unione europea**.

Lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole nelle **Indicazioni Nazionali**, che delineano i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ogni campo d'esperienza e per ogni disciplina al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria.

Nei Curricoli Verticali gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione a periodi didattici lunghi per garantire una più efficace progressione (**verticalità**) degli apprendimenti (l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della secondaria di primo grado).

I docenti, riuniti in apposite commissioni, hanno elaborato i Curricoli Verticali per discipline. (Si veda l'allegato n°1)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La CM 3/2015 e la nota MIUR 23-02-2017 prevedono, a conclusione dell'obbligo formativo della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, la certificazione delle competenze acquisite dallo studente.

È necessario distinguere la certificazione dalla valutazione dei risultati.

La valutazione è l'espressione di un giudizio che si fonda su elementi forniti dal processo di verifica, la quale, a sua volta, si fonda sugli esiti delle diverse misurazioni. La valutazione pertanto rappresenta l'esito di un itinerario complesso proposto dai docenti nel Consiglio di Classe e dei risultati raggiunti dagli allievi. La certificazione di una competenza, invece, è la rappresentazione di un saper fare intenzionale ed efficace raggiunto dall'allievo che viene descritto in relazione al contesto di uso in cui è espressa.

Le competenze chiave individuate dall'Unione europea corrispondono alle competenze "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006).

Vengono individuate con riferimento a nove ambiti:

- comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenze digitali;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale;
- significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extra-scolastiche.
-

Queste competenze dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente (gli adulti devono infatti avere accesso all'aggiornamento delle loro competenze chiave in tutto l'arco della loro vita).

Per i modelli (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) si veda l'allegato n°3.



Servizi per gli studenti

INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

Per gli studenti stranieri vengono predisposte, secondo le necessità di ciascun anno scolastico, delle attività che vedono l'Istituto impegnato sia dal punto di vista dell'integrazione sia dell'alfabetizzazione. Ogni consiglio di classe cerca di tradurre operativamente le linee del Progetto allo scopo di migliorare le competenze linguistiche degli studenti non madrelingua. A tale scopo si coinvolgono attivamente le famiglie per favorire una corretta comunicazione e trovare un percorso condiviso che consenta di condurre gli studenti al successo scolastico.

INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli studenti diversamente abili l'Istituto attenendosi al dettato della Legge n.104/92, mira all'integrazione reale, sia favorendo lo sviluppo affettivo sia cognitivo, grazie alle diverse attività predisposte dai singoli Consigli di Classe.

Ogni Consiglio di Classe insieme agli insegnanti di sostegno e in accordo con le indicazioni contenute nella Diagnosi Funzionale, stende il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

BIBLIOTECA E PROMOZIONE DELLA LETTURA

La biblioteca dell'Istituto ha lo scopo di offrire agli studenti strumenti di crescita culturale e umana. L'attività è coordinata da un responsabile e l'accesso e i prestiti sono disciplinati da un regolamento. Fanno parte della vita della biblioteca la promozione della lettura e la diffusione tra i giovani dell'interesse per i libri.

La biblioteca tornerà ad essere aperta anche alla comunità esterna.

ARRICCHIMENTO EXTRACURRICOLARE

Le attività didattiche extracurricolari intendono realizzare, in generale, una più ampia formazione culturale, offrendo agli studenti ulteriori opportunità di apprendimento o la possibilità di interessarsi a campi dell'espressività e del pensiero umano, cui non è loro dato di accedere in forma così sistematica durante le attività curricolari. Particolare rilievo è dato anche alle attività di tipo sportivo, grazie alla presenza all'interno del complesso scolastico di strutture quali piscina, campi da tennis, campo da calcio e palestra.

Tali attività operano prevalentemente in orario pomeridiano e nella giornata di sabato, avvalendosi di competenze specifiche possedute da docenti dell'Istituto, oltre che dell'apporto di esperti esterni.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE



I viaggi d'istruzione e le visite sono considerati attività curricolari a tutti gli effetti. Sono strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, culturali, umani e produttivi. Pertanto devono essere inseriti in una precisa e adeguata programmazione didattica culturale e devono perseguire le seguenti finalità:

- Offrire agli allievi nuove opportunità di approfondimento culturale.
- Sviluppare l'educazione alla comunicazione e al rispetto degli altri.
- Sollecitare la curiosità e l'interesse per culture e costumi diversi dai nostri.
- Educare all'autonomia personale e alla socializzazione.

Resta inteso che le visite di istruzione programmate per ogni anno scolastico saranno attuate solo se le condizioni di sicurezza nel periodo previsto per la loro effettuazione lo consentiranno.

La collaborazione Scuola-Famiglia: Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento d'Istituto e Statuto degli Studenti e delle Studentesse

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e stilato dal nostro Istituto con attenzione anche al Regolamento d'Istituto e allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, vuole definire in maniera sintetica, ma dettagliata e condivisa, l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

Definisce gli accordi tra docenti, genitori e alunni utili per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione e condivisione e contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo - formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Ciascun Istituto è chiamato a far sottoscrivere il proprio "Patto educativo di corresponsabilità" al momento dell'iscrizione con l'obiettivo di impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. (Si veda l'allegato n°5)



IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Si veda l'allegato n°6

LO STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Si veda l'allegato n°7

Allegati

1. Curricolo verticale.
3. Certificazione delle competenze.
5. Patto educativo di corresponsabilità.
6. Regolamento di Istituto.
7. Statuto degli Studenti e delle Studentesse.